

Il festival nel 50° anniversario
del discorso "I have a dream"

Incontri da "sogno" nelle ville più belle del lago di Como

Parolario ricorda Luther King

ANNARITA BRIGANTI

NEL cinquantesimo anniversario dello storico discorso di Martin Luther King "I have a dream" («Ho un sogno, che i miei quattro figli piccoli un giorno vivranno in una nazione dove non saranno giudicati per il colore della pelle») la XIII edizione del festival letterario di Como è dedicata al "Sogno". Da domani all'8 settembre si terranno in alcune delle più belle ville comasche undici giorni di incontri con romanzieri, poeti, artisti, scienziati, filosofi. "Sogno" inteso come creazione artistica, utopia che renda più supportabile la realtà attuale. Oltre ai libri, colonna portante del programma, il cartellone offre anche cinema, con una retrospettiva sui film più amati da Fellini, teatro coi 200 anni del Sociale di Como, ambientalismo e l'immane sezione culinaria con eventi sul cibo.

Il cuore pulsante di Parolario è Villa Olmo, meravigliosa dimora settecentesca affacciata sul lago. Era la residenza estiva dei marchesi Odescalchi, ospitò Napoleone e Foscolo, è stata scelta come set di numerosi film (tra cui *Innamorato pazzo* con Celentano). Cernobbio aprirà al pubblico Villa Del Grumello e Villa Sucota, sede della Fondazione Antonio Ratti. Parolario farà tappa anche a Tremezzo nella Villa Carlotta costruita alla fine del Seicento dal Marchese Giorgio Clerici, situata in uno dei più bei

punti del Lario. Ha un giardino botanico con 150 varietà di azalee e una galleria con opere di Canova e il dipinto *L'Ultimo bacio di Romeo e Giulietta* di Hayez. Completano le sette location del festival il medievale Broletto in piazza Duomo, la Biblioteca Comunale e il concept store S2 Style ai Giardini di via Sant'Elia.

Inaugurazione domani a Villa Olmo (ore 18) con il più grande poeta dialettale italiano: il milanese, sebbene nato a Genova, Franco Loi (classe 1930). A seguire la scrittrice editor Beatrice Masini, finalista al Campiello (ore 19), e Beppe Severgnini (ore 21). Tra gli altri ospiti: l'anteprema nazionale di un giallo di Andrea Vitali, la creatività 2.0 secondo l'enigmista saggista Stefano Bartezzaghi, la Svizzera di Andrea Fazioli, *L'Estate crudele*, come s'intitola il suo ultimo libro, di Alessandro Bertante, i giovani Massimo Gardella e Francesca Scotti, la "bibliofolia" di Andrea Kerbaker e *Le ragazzone* della psicologa scrittrice Daniela Rossi, cinquantenni che vogliono vivere intensamente, mettersi in gioco, sentirsi ancora apprezzate. Tra gli spettacoli, la lettura recitata di Roberto Mussapi ispirata alla *Metamorfosi* di Ovidio e l'anteprema nazionale della *Grande serata futurista* di Massimiliano Finazzer Flory.

Per tutta la manifestazione, ogni sera fino alle 23, saranno operativi a Villa Olmo un Info-

point e un Bookshop con la vendita dei libri di Parolario. Il programma è aggiornato in tempo reale sul sito www.parolario.it, sulla pagina Facebook e su twitter (@parolario). Le location saranno raggiungibili con un servizio navetta gratuito, attivo dalle 10 alle 22 tra Piazza Cavour, Villa Olmo, Villa del Grumello e Villa Sucota/Fondazione Antonio Ratti. Non servono biglietti per accedere agli eventi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la Repubblica
MERCOLEDI 28 AGOSTO 2013
MILANO

CULTURA

PER SAPERNE DI PIÙ
www.parolario.it
www.studioazzurro.com

MI

Il festival nel 50° anniversario
del discorso "I have a dream"

Incontri da "sogno" nelle ville più belle del lago di Como

Parolario ricorda Luther King

ANNARITA BRIGANTI

NEL cinquantesimo anniversario dello storico discorso di Martin Luther King "I have a dream" (Ho un sogno, che i miei quattro figli piccoli un giorno vivranno in una nazione dove non saranno giudicati per il colore della pelle) la XIII edizione del festival letterario di Como è dedicata al "Sogno". Da domani all'8 settembre si terranno in alcune delle più belle ville comasche undici giorni di incontri con romanzieri, poeti, artisti, saggisti, filosofi. "Sogno" inteso come creazione artistica, utopia che renda più supportabile la realtà attuale. Oltre ai libri, colonna portante del programma, il cartellone offre anche cinema, con una retrospettiva sui film più amati da Fellini, teatro coi 200 anni del Sociale di Como, am-

I luoghi



VILLA OLMO
Una veduta esterna e, nella foto grande, una sala durante Parolario



VILLA CARLOTTA
A Tremezzo, famosa per il giardino botanico



VILLA DEL GRUMELLO
Un'altra delle eleganti location del festival Parolario



bientalismo e l'immacabile sezione culinaria con eventi sul cibo.

Il cuore pulsante di Parolario è Villa Olmo, meravigliosa dimora settecentesca affacciata sul lago. Era la residenza estiva dei marchesi Odescalchi, ospitò Napoleone e Foscolo, è stata scelta come set di numerosi film (tra cui *Innamorato pazzo* con Celestino). Cernobbio aprirà al pubblico Villa Del Grumello e Villa Sucoia, sede della Fondazione Antonio Ratti. Parolario farà tappa anche a Tremezzo nella Villa Carlotta costruita alla fine del Seicento dal Marchese Giorgio Clerici, situata in uno dei più bei

punti del Lario. Ha un giardino botanico con 150 varietà di azalee e una galleria con opere di Canova e il dipinto *L'Ultimo bacio di Romeo e Giulietta* di Leyez. Completano le sette location del festival il medioevale Broletto in piazza Duomo, la Biblioteca Comunale e il concept store S2 Style al Giardino di via Sant'Elia. Inaugurazione domani a Villa Olmo (ore 18) con il più grande poeta dialettale italiano: il milanese, sebbene nato a Genova, Franco Loi (classe 1930). A seguire la scrittrice editor Beatrice Masini, finalista al Campiello (ore 19), e Beppe Severgnini (ore 21). Tra gli altri ospiti: l'antepri-

ma nazionale di un giallo di Andrea Vitali, la creatività 2.0 secondo l'enigmista saggista Stefano Bartezzaghi, la Svizzera di Andrea Fazzoli, l'*Estate crudele*, come s'intitola il suo ultimo libro, di Alessandro Bertante, i giovani Massimo Gardella e Francesca Scotti, la "bibliofilia" di Andrea Kerbaker e *La ragazza della psicologia* di scrittrice Daniela Rossi, cinquantenni che vogliono vivere intensamente, mettersi in gioco, sentirsi ancora apprezzate. Tra gli spettacoli, la lettura recitata di Roberto Mussapi ispirata alla *Metamorfosi* di Ovidio e l'antepri-

Gli autori



FRANCO LOI
Il poeta presenta la sua ultima raccolta "Lader de Diu" domani alle 18 a Villa Olmo



BEATRICE MASINI
Traduttrice di Harry Potter e scrittrice domani alle 19 sarà a Villa Olmo



STEFANO BARTEZZAGHI
Enigmista e scrittore presenta "Il falò delle novità" il 3 alle 20,30 a villa Olmo

serata futurista di Massimiliano Finazzero Flory.

Per tutta la manifestazione, ogni sera fino alle 23, saranno operativi a Villa Olmo un Info-point e un Bookshop con la vendita dei libri di Parolario. Il programma è aggiornato in tempo reale sul sito www.parolario.it, sulla pagina Facebook e su twitter (@parolario). Le location saranno raggiungibili con un servizio navetta gratuito, attivo dalle 10 alle 22 tra Piazza Cavour, Villa Olmo, Villa del Grumello e Villa Sucoia/Fondazione Antonio Ratti. Non servono biglietti per accedere agli eventi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La cerimonia

Ieri la camera ardente nella "sua" Fabbrica del Vapore

Milano dice addio a Paolo Rosa "uomo gentile, artista speciale"



MARIELLA TANZARELLA

UN CAPANNONE che diventa camera ardente, scelta adeguata per ricordare Paolo Rosa (il suo viso è proiettato su una parete bianca), anche perché lo spazio è dentro la Fabbrica del Vapore, progetto nato e cresciuto per forte volontà dell'artista milanese scomparso giorni fa. Arrivano molte persone, entrano finché lo spazio è saturo, le altre si fermano nel grande cortile.

Ci sono le istituzioni, l'assessore alla cultura del Comune Filippo Del Corno, i suoi omologhi della Regione Cristina Cappellini e del Comune di Rimini Massimo Pulini, il presidente dell'Accademia di Brera Salvatore Carrubba, cisono i soci di Studio Azzurro, gli allievi, i parenti e tanti amici, co-

noscenti, gente che magari ha lavorato con lui per poco ma ricorda quell'uomo: "speciale" è la parola che più ricorre negli interventi. La prima è la moglie Osvalda, compagna da sempre ma sposata il 3 agosto scorso», chesi

L'assessore Del Corno: "Credeva nell'utopia". Le ceneri a Rimini accanto a Fellini

dichiara «la più fortunata di tutti, per aver condiviso con lui 43 anni di vita» e poi legge un tenero messaggio di Alice, una dei loro tre figli. Del Corno, prima di prendere la parola, ricorda «la sua generosità verso Milano e

GLI AMICI
Una folla di amici ha partecipato al ricordo di Paolo Rosa alla Fabbrica del Vapore, una grande foto dell'artista ha commosso i presenti

verso i giovani», e l'idea della Fabbrica del Vapore che «magari non è diventata quello che lui immaginava: perché in lui c'era una forte componente di utopia». Milano, dice, lo celebrerà l'11 settembre, nel corso del Milano Film Festival, proiettando il suo corto *L'osservatorio nucleare del signor Nanof*. Pulini porta l'abbraccio «delle istituzioni e degli amici di Rimini» e ricorda il suo progetto per un museo dedicato a Fellini (accanto al regista riposeranno le ceneri di Rosa). Tutti parlano della sua mitezza, del suo essere un uomo di etica e di pace, degli occhi azzurri gentili che guardavano sempre oltre, del voler sempre «spostare l'orizzonte». Fuori, nuvoloni estivi assediano il cielo azzurro come il suo Studio, come i suoi occhi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Informazione pubblicitaria a cura della A. Manzoni & C.

PIACERI PER PALATI "LIBERI" ED ESIGENTI

Mangiare da BeBop è un'esperienza indimenticabile.



BeBop: un nome che si ricorda facilmente. Ma ad essere indimenticabile è soprattutto l'esperienza che questo ristorante offre. In una location che sa di elegante semplicità, calda accoglienza, attenzione ai dettagli e atmosfera rilassante, rallentare i ritmi e concedersi i piaceri di una cucina genuina e originale nel cuore della city meneghina diventa un invito irrinunciabile. Soprattutto nel giardino vetrato che richiama eché feng shui, ma anche nelle sale che nel loro stile essenziale regalano uno scenario discreto per far posto ai veri protagonisti di BeBop: i piatti. Di ogni tipo e per

ogni gusto, nel rispetto di specifiche esigenze: un vero inno alla "libertà alimentare", che è anche lo slogan del ristorante. Ad accomunare menù diversi concepiti per accontentare amanti del pesce della carne, vegani e vegetariani, intolleranti ai latticini o allergici ai glutine sono la scelta di materie prime eccellenti e di stagione e preparazioni che uniscono fantasia negli abbinamenti e grande equilibrio. Una particolare attenzione va poi alla cultura e alla preparazione della pizza. L'impasto è fatto come lo facevano i nostri nonni a casa, con farine scelte, e viene poi lasciato lievitare in modo naturale e lentamente. Così raggiunge un punto di lievitazione ottimale e la pasta della pizza risulta leggera e digeribilissima.

Come ultima cortesia della serata, sul bancone sono posti dei rotolini colorati che riportano messaggi di buon augurio e saggezza, un saluto agli ospiti che sicuramente non vedranno l'ora di ripetere l'esperienza.

I CONSIGLI DELLO CHEF

Qualche suggerimento per chi davanti al menù si trovasse nell'imbarazzo della scelta? Lo Chef consiglia lingue sottocrostate, fatte con pesce e crostacei; Risotto al basilico con tartare di bronzo; Maltagliati con ricciola, granchio e pomodoro; riso nero con pecorino e menta; gamberi ai porri con zenzero e peperoncino, grande cotolette orecchie di elefante, Millofoglie di verdure con seitan; Tofu e salsa al basilico; tortino di fave e zucchine e crema tahin.

Da notare che i menù seguono il ritmo delle stagioni, il nome della freschezza degli ingredienti. Le verdure hanno un posto d'onore. Non mancano le tentazioni per i golosi a cui è riservata un'ampia scelta di dolci fatti in casa.

RISTOPOINT

Ristorante Pizzeria
Be Bop
Viale Col di Lana, 4
20136 Milano
Tel. 028376972
info@ristorantebebop.it